

Sono, inoltre, ancora in corso le attività scientifiche relative ai seguenti Contratti di ricerca attivi:

- Convenzione con il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali sottoscritta in data 23/5/'90 e registrata in data 3/8/'90 (studio sui danni sismici al patrimonio monumentale in Italia dall'XI al XX secolo);
- Contratto n. 94.02422.PF62 con il C.N.R. - G.N.V. su "Reologia dei magmi e sperimentazione di tecniche di remote sensing per lo studio dell'Etna" (e' il secondo atto di un piano triennale di collaborazione);
- Contratto n. 94.RS.40 con l'A.S.I. su "Valutazione del sensore AVIRIS per la discriminazione geo - litologica nell'area dello Stretto di Messina" (e' il terzo atto di un piano triennale di collaborazione);
- Incarico n. 940321 del 1/9/'94 da parte dell'ISMES s.p.a. per la "Esecuzione di una ricerca finalizzata allo studio della meccanica delle faglie;
- Convenzione con la Regione Lazio rep. n. 2997 del 1/10/'92 (studio e ricerca sulla sismicità dell'intero territorio laziale);
- Contratto con l'U.S. Army del 13/8/'93 su "Misure ionosferiche prodotte nella stazione di Roma" (Eurocap Program).

Per completezza d'informazione, si allega alla presente relazione la seguente documentazione illustrativa di alcuni aspetti particolarmente significativi dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento dall'Istituto Nazionale di Geofisica:

- Relazioni al Dipartimento della protezione civile sull'espletamento del servizio di sorveglianza sismica sul territorio nazionale nel 1994 (ALL. 1)
- Relazione sulla struttura del Centro Elaborazione Dati al 31/12/'94 (ALL. 2)
- Elenco degli articoli di ricercatori dell'I.N.G. pubblicati su riviste scientifiche nel 1994 (ALL. 3).

Roma, 19/5/'95



IL PRESIDENTE
(Prof. Enzo BOSCHI)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 49

OGGETTO: Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema di conto consuntivo per l'anno finanziario 1994 dell'Istituto Nazionale di Geofisica che si redige a norma dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 880/1982.

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno 18 maggio, alle ore 15.30, si e' riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame dello schema di conto consuntivo per l'anno finanziario 1994 e per l'esame del I provvedimento di variazioni al bilancio per l'anno finanziario 1995 per il quale si relazionera' con separato verbale.

Sono presenti:

- il Dott. Biagio GATTULLI - Presidente in rappresentanza del Ministero del Tesoro
- il Rag. Emanuela ROSSETTO DE MARCHIS - Membro effettivo in rappresentanza del MURST

E' assente giustificato il Dott. Giorgio Bruno CIVELLO, membro effettivo, in rappresentanza del MURST.

Notizie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994

Il Ministero vigilante con la nota SVE/534/5/7 del 3 giugno 1994 diretta all'Ente e per conoscenza al Ministero del Tesoro; alla Corte dei Conti e al Collegio dei Revcisori ha formulato osservazioni e rilievi sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Tenute presenti le stesse, il Ministero medesimo ha fatto riferimento all'art. 4, comma secondo del regolamento concernente il funzionamento degli Organi statutari dell'Istituto Nazionale di Geofisica, pubblicato sulla G.U. n. 85 del 13/4/1994.

La norma richiamata prevede, tra l'altro, che le deliberazioni inerenti il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, siano adottate con la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e sono sottoposte al MURST ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 della legge 9/5/89, n.168.

Cio' premesso, si segnala che l'Ente ha fornito le proprie deduzioni sui rilievi mossi al documneto in questione con la nota n. 1483 del 2/9/94, restando in attesa della definitiva approvazione del bilancio in discorso nonche' del bilancio di previsione per l'esercizio 1993 del quale ultimo l'Ente non ha ricevuto alcuna comunicazione.

Successivamente non risultano altre comunicazioni al riguardo fino al 17/3/95 quando con nota n. 400 il MURST ha approvato la prima di tre proposte di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1994 adottate con deliberazioni in data 20/5; 11/11 e 19/11/1994.

E' da ricordare che l'Ispettorato Generale di finanza con le note nn. 185782 e 218747 del 12/12/1994 e 16/1/1995 ha chiesto al MURST di conoscere, con la prima, le ragioni della non approvazione dei bilanci di previsione degli anni finanziari 1993 e 1994. Con l'altra ha condiviso l'avviso manifestato dal Collegio dei Revisori sulla collocazione sotto il titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI, categorie 3^a e 6^a, rispettivamente, delle assegnazioni di provenienza dall'ENEA e dal Ministero dell'ambiente, come evidenziato nel verbale del Collegio dei Revisori n. 46 del 29/11/1994.

Il Collegio dei Revisori rammenta che l'art. 30 - comma 4 - della legge 20 marzo 1975, n. 70 conferma le norme gia' in vigore sulla approvazione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi degli enti disciplinati dalla stessa legge da parte dei Ministeri vigilanti.

L'art. 12 del D.P.R. 18/12/1979, n. 696 pone a carico del Ministero vigilante l'obbligo d'autorizzare, per non oltre quattro mesi, la gestione provvisoria del bilancio quando l'approvazione dello stesso non interviene prima dell'inizio dell'esercizio cui si riferisce.

A norma dell'art. 11 dello stesso decreto presidenziale le variazioni al bilancio di previsione seguono le procedure d'approvazione del medesimo bilancio.

Disamina delle voci del conto consuntivo 1994

Gestione di competenza

Le previsioni iniziali d'entrata dell'esercizio 1994, compreso l'avanzo presunto d'amministrazione di L. 660.000.000 al 31/12/1993, sono state di L. 33.195.301.000 diminuite in via definitiva a L. 28.656.691.000.

Quelle della spesa di L. 33.195.301.000 sono diventate L. 30.437.220.035.

Nella fase previsionale le spese sono state maggiori delle entrate di L. 1.690.529.035.

Nella successiva fase degli accertamenti e degli impegni s'e' verificato l'incremento dei primi rispetto ai secondi.

Invero gli accertamenti d'entrata sono stati L. 29.209.968.751 mentre gli impegni di spesa sono stati L. 24.685.266.331. La gestione di competenza si e' chiusa con l'avanzo di L. 4.524.702.420.

Le somme riscosse sono state L. 25.209.196.617. Quelle rimaste da riscuotere L. 4.000.772.134. Minori accertamenti d'entrata rispetto alle previsioni di bilancio per L. 442.909.381 riguardano le partite di giro.

La previsione di spesa in via definitiva ammonta a L.30.347.220.035 ed e' maggiore a quella della corrispondente entrata di L. 1.690.529.035.

La sottostante tabella pone a raffronto le previsioni finali di spesa per categorie di bilancio degli esercizi 1993 e 1994 nonche' gli impegni di spesa assunti negli stessi esercizi:

<u>ESERCIZIO 1993</u>		<u>ESERCIZIO 1994</u>	
<u>Previsioni finali</u>	<u>Impegni</u>	<u>Previsioni finali</u>	<u>Impegni</u>
Cat. I (spese organi)	251 240,6	251 228,3	
Cat. II (spese di Pers.le)	10.539 10.302,3	10.979 10.741,5	
Cat. IV (Beni e servizi)	8.961 7.328,4	12.439,2 7.721,8	
Cat. V (spese per prest.ist.li)	-- --	215 96,4	
Cat. VI (trasf. pass.)	104 192,5	109 91	
Cat. VII (Oneri finanz.)	552 4,8	16 15,3	
Cat. VIII (Oneri trib.)	90 89,0	165 153,1	
Cat. X (Spese non classif.)	25 --	1 --	
Cat. XI (Acquis. beni)	170 162,8	130 58,7	
Cat. XII (Acquis. imm.)	4.030 2.560,3	2.585 1.920,9	

Cat. XIV (Conc. crediti)	489	493,3	403	1.042,3
Cat. XV (Ind. anzianita')	170	--	10	14,9
Cat. XXI (Spese per part.giro)	3.053	2.525,8	3.044	2.601,1
	<u>28.559</u>	<u>23.799,9</u>	<u>30.347,2</u>	<u>24.685,3</u>

Tra gli esercizi 1993 e 1994 gli impegni aumentano di milioni 885,4.

In particolare, milioni 439, 2 riguardano le spese di personale. Al 31/12/1994 il personale in servizio era di 174 unita'. Quattro in piu' rispetto al precedente anno. Le unita' di ruolo sono 133 (+7); quelle del ruolo ad esaurimento 13; quelle a contratto 28 (-3 unita').

Maggiori impegni per 393,4 milioni presenta la categoria relativa agli acquisti di beni e servizi.

Gli impegni per acquisti di beni durevoli, categorie XI e XII, si riducono di milioni 743,5 mentre incrementano di milioni 549 gli impegni della categoria XIV, concessioni di crediti ed anticipazioni.

Non tutti gli impegni assunti durante la gestione 1994 sono contenuti nei rispettivi stanziamenti di bilancio. Eccedenze d'impegni di complessivi milioni 650 riguardano i capitoli 107 (versamento in conto INA) + 595 milioni; 108 (Concessione prestiti) + milioni 49 e 120 (Indennita' anzianita' personale) + milioni 4,9.

Il totale delle somme impegnate di L. 24.685.266.331 e' stato pagato per L. 19.381.730.169 per cui resta non pagato l'importo di L. 5.303.536.162.

Gestione dei residui

I residui attivi degli anni precedenti, accertati alla chiusura dell'esercizio 1993 in L. 17.732.055.651 sono stati riscossi per L. 15.004.946.702 e restano da riscuotere per L. 2.790.208.648.

Tra i residui attivi da riscuotere di particolare evidenza e' il credito di L. 1.526.310.328 nei riguardi del Dipartimento della Protezione Civile, relativo all'anno 1991, ed inerente Fondi progetto "POSEIDON".

Per il tempo trascorso e per la realizzazione del credito, il Collegio chiede di sollecitare il debitore per il recupero del suddetto credito. Analogo sollecito e' da fare nei riguardi dell'ENEA per il credito di L. 74.000.000

dell'anno 1986 e del Ministero dei beni culturali e ambientali per il credito di L. 129.075.670 dell'anno 1992.

I residui passivi degli anni precedenti ammontanti all'1/1/1994 a L. 15.336.657.183 sono stati pagati per L. 13.281.336.298 per cui restano da pagare per L. 1.492.304.613. Sono stati eliminati residui passivi per L. 579.538.832. L'iscrizione di maggiori residui e' di L. 16.522.560 di cui L. 16.360.350 riguardano il capitolo n. 133 (Ritenute erariali). Trattasi di riconoscimento di maggiore residuo passivo inquantoche' il relativo onere non e' stato supportato da formale impegno da assumere anteriormente. Per la regolarizzazione della partita e' da adottare apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice da allegare al conto consuntivo.

Al conto consuntivo sono uniti gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e dalla competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

Gestione di cassa

Le previsioni d'entrata sono state di L. 40.718.611.046. A fronte di esse si sono realizzate riscossioni per L. 40.214.143.319.

Le previsioni di spesa ammontano a L. 38.200.508.061 mentre i pagamenti sono stati di L. 32.663.066.467.

Situazione amministrativa

Deficit iniziale di cassa	L. 704.869.433 (-)
---------------------------	--------------------

Riscossioni in c/competenza	L. 25.209.196.617
-----------------------------	-------------------

Riscossioni in c/residui	L. 15.004.946.702	L. 40.214.143.319 (+)
--------------------------	-------------------	-----------------------

Pagamenti in c/competenza	L. 19.381.730.169
---------------------------	-------------------

Pagamenti in c/residui	L. 13.281.336.298	L. 32.663.066.467 (-)
------------------------	-------------------	-----------------------

Avanzo di cassa al 31/12/1994	L. 6.846.207.419 (+)
-------------------------------	----------------------

Residui attivi: della competenza	L. 4.000.772.134
----------------------------------	------------------

degli anni presed. L. 2.790.208.658 L. 6.790.980.792 (+)

Residui passivi:

della competenza L. 5.303.536.162

degli anni preced. L. 1.492.304.613 L. 6.795.840.775 (-)

Avanzo di amministrazione al 31/12/1994 L. 6.841.347.436 (+)

Conto patrimoniale e Conto economico

La situazione patrimoniale espone al 31/12/1994 un patrimonio netto di L. 52.768.202.877 essendo il totale delle attività di L. 76.045.101.622 e quello delle passività di L. 23.277.419.775.

Il patrimonio netto migliora di L. 5.033.667.415 rispetto al precedente esercizio mentre la massa patrimoniale decrementa di L. 1.510.478.423 passando da L. 77.556.101.078 a L. 76.045.622.652.

Tra l'attivo dello stato patrimoniale continuano ad apparire titoli di stato del valore nominale di L. 4.300.000. La conservazione degli stessi titoli e' in contrasto con l'art. 6, comma 4, del decreto del Ministro del Tesoro 22 novembre 1985 che dispone lo smobilizzo dei titoli di proprietà degli enti mediante il versamento del ricavato nella contabilità speciale infruttifera, ovvero in quella fruttifera ove trattisi di titoli acquistati con fondi provenienti da entrate proprie dell'Ente.

Cio' premesso, il Collegio dei revisori invita l'organo di vertice dell'Ente a provvedere al piu' presto alla vendita dei suddetti titoli presso l'Istituto bancario cassiere. L'importo netto della vendita e' da comunicare al Ministero vigilante, alla Corte dei Conti ed all'Ispettorato Generale di Finanza, Divisione IV.

Il conto economico espone entrate per L. 27.397.988.894 e spese per L. 22.364.321.479 per cui si ha un avanzo economico di L. 5.033.667.415 che e' pari al saldo patrimoniale.

Al 31/12/1994 il fondo accantonamento per indennità di anzianità, iscritto tra le poste del passivo dello stato patrimoniale, ammonta a L. 5.928.579.000 ed e' maggiore di L. 1.417.540.000 rispetto a quello del precedente esercizio.

La quota annuale, determinata in L. 1.432.457.493, e' iscritta nella parte passiva del conto economico.

Il fondo di accantonamento e' depositato su polizza INA.

La rappresentazione contabile dell'indennità di fine rapporto e' conforme a quanto stabilisce la Circolare del Ministero del Tesoro - IGF - n. 14, prot. n. 201016, del 1/3/1993.

Conclusioni

Fermo restando le osservazioni contenute nel presente verbale, per quanto compete, il Collegio dei Revisori esprime l'avviso che il conto consuntivo dell'ING per l'anno finanziario 1994 possa essere approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, li 18 maggio 1995

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Biagio GATTULLI - Presidente in rappresentanza del

Ministero del Tesoro

Biagio Gattulli

Rag. Emanuela Rossetto DE MARCHIS - Membro effettivo in
rappresentanza del

MURST

Rossetto Emanuela

RELAZIONE INTRODUTTIVA

All. 1 — Relazioni al Dipartimento della Protezione Civile
sull'espletamento del servizio di sorveglianza sismica nel 1994

prot.n.° 1085/615/4
del 15/6/1994

Al Dipartimento della
protezione civile

- Ufficio del Sottosegretario
di Stato
- Ufficio del Capo
Dipartimento
- Ufficio legislativo
- Ufficio coordinamento delle
attività di previsione e
prevenzione
- Ufficio emergenze
- Ufficio organizzazione
affari amministrativi e
finanziari

Via Ulpiano, 11
00193 Roma

OGGETTO: Relazione sullo svolgimento del servizio di
sorveglianza sismica sul territorio nazionale per il
periodo 1/1/1994 - 30/6/1994.

Nel corso del periodo di riferimento il servizio di
sorveglianza sismica sul territorio nazionale, assolto fin
dal 1982 dall'Istituto Nazionale di Geofisica, si è svolto
secondo le modalità consuete consolidatesi in questi anni di
costante rapporto con gli organi dello Stato preposti alla
organizzazione e al coordinamento dei servizi di protezione
civile.

Cio' premesso si da conto nella breve relazione che
segue della concreta attività svolta nell'ambito del
servizio sopra richiamato.

A) Modalità di svolgimento del servizio

Dalle ore 0,00 del 1/1/1994 alle ore 24,00 del
30/6/1994 sono stati rilevati sul territorio
nazionale gli eventi di cui all'allegato elenco (All.
1). Di tali eventi, come di consueto è stata data
tempestiva comunicazione alla sala operativa del

Dipartimento della protezione civile attraverso la linea di collegamento diretto esistente con la predetta sala.

B) Manutenzione ordinaria e straordinaria della Rete Sismica Nazionale

L'efficienza e il corretto funzionamento di tutti gli apparati costituenti la Rete Sismica Nazionale Centralizzata (R.S.N.C.) - stazioni sismiche, apparati di trasmissione, linee di collegamento, apparecchiature della sala operativa, centro elaborazione dati - sono stati assicurati oltre che dal personale in sede, presente 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, da personale tecnico che e' intervenuto tempestivamente in caso di guasti fuori sede.

In condizioni di normalita' ogni stazione viene visitata almeno 2 volte all'anno per le operazioni di taratura e di controllo e almeno altre 2 volte tenuto conto di una frequenza media di guasti per fulmini o altre cause (correnti indotte, guasti elettronici, ecc.). In alcuni casi, inoltre, i guasti sono piu' frequenti a causa delle condizioni meteorologiche locali o per la configurazione del sito di registrazione. In questi casi il numero di missioni effettuate dal personale dell'Istituto per le riparazioni delle stazioni sismiche, necessarie per garantire il corretto funzionamento della rete e quindi l'efficienza del servizio, aumenta sensibilmente. Alcune stazioni sismiche vengono riparate anche 4-5 volte l'anno. Se si considera che la Rete Sismica Nazionale Centralizzata e' composta alla data del 30/6/'94 di 76 stazioni di cui 3 tridirezionali (All. 2), si puo' stimare un numero medio di interventi tecnici svolto in un anno dai tecnici dell'Istituto corrispondente a circa 150 missioni (si tenga presente che, in genere, in una missione vengono visitate due o tre stazioni sismiche).

C) Funzionamento del centro di acquisizione ed elaborazione e della sala operativa.

Il centro di acquisizione ed elaborazione dati ha funzionato con continuita' grazie alla organizzazione di turni di servizio 24 ore su 24 costituiti da personale qualificato e in grado, per le diverse competenze assicurate dalla presenza di piu' persone in turno, di intervenire per qualsiasi tipo di inconveniente; cio' fermo restando che tutti i sistemi di acquisizione ed elaborazione sono opportunamente duplicati e protetti.

A tali sistemi viene assicurata la continuita' della